



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicata in data odierna all'Albo on line di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

Bari 29/07/2022

**N. 758 del 29/07/2022
del Registro delle Determinazioni**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Servizio Reclutamento e Contrattazione
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 106/DIR/2022/00758

OGGETTO: Indizione Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di Incarico di dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale".

L'anno 2022 addì 29/07/2022 in Bari nella sede della Sezione Personale - via Celso Ulpiani, n.10.

IL DIRIGENTE DELLA SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale".

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2001, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016. ...";

Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, ..."



Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto **“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e successive integrazioni e modifiche.**

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 **“Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e successive integrazioni e modifiche.**

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Personale e organizzazione n. 892 del 10 agosto 2021 con la quale è stato indetto l’Avviso interno, per l’acquisizione di candidature per incarichi di Dirigente responsabile di Sezione.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata **“Agenda di Genere”.**

Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata **“Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”.**

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni, nonché l’incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2078 del 13 dicembre 2021 avente ad oggetto l’approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2021-2023.

Vista la Determinazione del 31 maggio 2022, n. 14 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di proroga dell’incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Mariano Ippolito.

Vista la nota prot. AOO_175/4349 del 30 novembre 2021 del Segretario Generale della Presidenza della G.R..

Vista la nota prot. AOO_175/3110 del 17 giugno 2022 del Segretario Generale della Presidenza della G.R..

Visto l’atto di delega prot. n AOO_106-12936, con il quale il dirigente della Sezione Personale ha delegato in qualità di dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione, il dott. Mariano Ippolito, alla sottoscrizione del presente procedimento istruttorio ed al relativo Avviso.

Vista la relazione del Responsabile P.O. Reclutamento.

Premesso che:

con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e organizzazione n. 892 del 10 agosto 2021 è stato indetto l’Avviso interno, per l’acquisizione di candidature per incarichi di Dirigente responsabile di Sezione.

Tra gli incarichi oggetto del citato avviso figurava anche quello relativo alla Sezione di Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia, Struttura della Segreteria Generale della Presidenza, rispetto al quale pervenivano undici istanze di candidatura.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30 settembre 2021, alla luce della proposta di conferimento formulata dal Coordinamento dei Direttori di Dipartimento, si è ritenuto di non attribuire la titolarità del predetto incarico, di conferirlo soltanto *ad interim* sino alla nomina del Dirigente titolare.

Il Segretario Generale della Presidenza della G.R., con nota prot. AOO_175-4349 del 30 novembre 2021, ha segnalato la necessità di procedere all’aggiornamento del Piano del fabbisogno del personale, propedeutico all’emanazione di apposito avviso pubblico finalizzato alla copertura dell’incarico dirigenziale per la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche migratorie e Antimafia sociale, attesa la riscontrata assenza di professionalità interne specifiche, anche a causa di assegnazione di incarichi dirigenziali ad altre strutture regionali.



Con atto n. 2078 del 13 dicembre 2021 avente per oggetto “Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165. Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023. Approvazione piano assunzionale anno 2021” la Giunta regionale, in riferimento all’annualità 2022, ha stabilito, tra l’altro, di procedere al conferimento dell’incarico di titolarità della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia, mediante assunzione di una unità dirigenziale a tempo determinato.

Preso atto della necessità di assicurare il corretto funzionamento della Sezione per le motivazioni argomentate, con successiva nota AOO_175-3110 del 17 giugno 2022, il Segretario Generale ha rappresentato la necessità di avviare un procedimento di selezione, per titoli e colloquio per il conferimento a tempo determinato dell’incarico di Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, conformemente a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2078 del 13 dicembre 2021, mediante l’indizione di un avviso pubblico destinato a soggetti in possesso dei requisiti di cui all’art. 19 co. 6 del d.lgs. 165/2001, per un periodo di tre anni.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione del presente atto all’albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di indire un Avviso Pubblico per l’acquisizione di candidature per l’affidamento dell’incarico di Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, ai sensi dell’art. 19 co. 6 del d.lgs. 165/2001, di durata triennale;
2. di approvare l’Avviso pubblico per l’acquisizione di candidature per l’affidamento dell’incarico di Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale (All. 1), il modello per la proposizione di candidatura (All. 2) ed il modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al decreto legislativo



8 aprile 2013 n.39 (All. 3) allegati al presente provvedimento e costituenti parte integrante dello stesso;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati come su specificati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana –IV Serie Speciale Concorsi ed Esami;
4. di stabilire che la candidatura all'incarico deve essere proposta, **a pena di esclusione**, a mezzo pec, entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line della Sezione Personale;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene";
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale e Organizzazione;
- adottato in un unico originale è composto da n. 4 facciate, con n. 3 allegati.

dott. Mariano IPPOLITO

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatoLe è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

IL RESPONSABILE P.O.

Rosa Antonelli



IL DIRIGENTE DE SERVIZIO DELEGATO

Indice

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI
DIRIGENTE DELLA SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED
ANTIMAFIA SOCIALE**

Art. 1

Incarico di direzione di Sezione da conferire

La Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, Struttura dipendente dalla Segreteria Generale della Presidenza, la cui direzione è oggetto del presente avviso, assicura lo svolgimento delle funzioni di seguito riportate:

- implementa le misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;
- redige il Piano Triennale delle politiche per le migrazioni;
- redige il Piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata;
- elabora, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali, dei sindacati e delle associazioni, le misure atte ad un più efficace riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- individua, anche di concerto con le associazioni di categoria, le azioni da realizzare a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura ed estorsione ed ai familiari delle vittime innocenti delle mafie;
- promuove e realizza interventi di carattere socio-comunitario, ispirati ai principi costituzionali di solidarietà sociale e di responsabilità civica, finalizzati a promuovere la solidarietà e la cooperazione con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali;
- cura e coordina relazioni nazionali ed internazionali con istituzioni, centri di ricerca e organismi sovranazionali nell'ambito delle politiche di sicurezza umana.

Il Segretario Generale della Presidenza della Giunta regionale, con nota prot. AOO_175-4349 del 30 novembre 2021, ha segnalato la necessità di procedere all'aggiornamento del Piano del fabbisogno del personale, propedeutico all'emanazione di apposito avviso pubblico finalizzato alla copertura dell'incarico dirigenziale per la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche migratorie e Antimafia sociale, attesa la riscontrata assenza di professionalità interne specifiche, anche a causa di assegnazione di incarichi dirigenziali ad altre strutture regionali.



Con atto n. 2078 del 13 dicembre 2021 avente per oggetto “Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165. Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023. Approvazione piano assunzionale anno 2021” la Giunta regionale, in riferimento all’annualità 2022, ha stabilito, tra l’altro, di procedere al conferimento dell’incarico di titolarità della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia, mediante assunzione di una unità dirigenziale a tempo determinato.

Con successiva nota AOO_175-3110 del 17 giugno 2022, il Segretario Generale ha rappresentato la necessità di avviare un procedimento di selezione, per titoli e colloquio per copertura a tempo determinato dell’incarico di Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, conformemente a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2078 del 13 dicembre 2021, mediante l’indizione di un avviso pubblico destinato a soggetti in possesso dei requisiti di cui all’art. 19 co. 6 del d.lgs. n.165/2001, per un periodo di tre anni.

Il presente avviso è rivolto a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, ai sensi dell’art. 19 co. 6 del d.lgs. n.165/2001, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio con funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica sempre in attività connesse all’incarico da conferire, desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2 Requisiti di ammissione

1. Considerate le specifiche funzioni da affidare al dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, possono candidarsi alla presente selezione persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, ai sensi dell’art. 19 co. 6 del d.lgs. n.165/2001, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio con funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica sempre in attività connesse all’incarico da conferire, desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.
2. Fermo restando il possesso dei requisiti generali prescritti a norma di legge, il candidato di cui al co. 1 del presente articolo deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:
 - insussistenza delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. 39 2013 e ss.mm.ii. o l’eventuale sussistenza di cause di incompatibilità (da specificare ed impegarsi a rimuovere in caso di conferimento dell’incarico).



- laurea specialistica ovvero del diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il

candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e previsto dalla vigente normativa. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Università e della Ricerca e che abbiano, comunque, ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n.165/2001; Regio Decreto n. 1592/1933; legge n.148/2002);

- comprovata esperienza nelle materie relative alle funzioni dirigenziali della Sezione, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità nella gestione di risorse-budget o in ruoli direttivi di unità organizzative complesse, con particolare considerazione del servizio eventualmente prestato/svolto.

Art. 3

Proposta di candidatura all'incarico

1. La candidatura, redatta in carta semplice e secondo le prescrizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, deve essere proposta ed indirizzata alla Regione Puglia – Sezione Personale, esclusivamente, in forma digitale mediante posta elettronica certificata all'indirizzo pec: avisosicurezzaadelcittadino@pec.rupar.puglia.it, indicando quale oggetto della pec la seguente dicitura **"Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale - proposta di candidatura"**.
2. Nella domanda il candidato dovrà rilasciare, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
 - b) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
 - c) indirizzo di posta elettronica certificata a cui dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura;
 - d) di possedere la laurea magistrale ai sensi del DM n. 270/2004, oppure la laurea specialistica ai sensi del DM n. 509/1999, oppure il diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 richiesto dall'art. 2 (indicando quale), l'Università che ha rilasciato il titolo accademico e la data in cui è stato conseguito, oppure il provvedimento di riconoscimento di equipollenza o equivalenza qualora il titolo accademico sia stato conseguito all'estero;
 - e) di essere in possesso della particolare e comprovata qualificazione professionale ed esperienza specifica in materia di sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e degli altri requisiti stabiliti dal co. 1 art. 2 del presente bando, da specificare nel curriculum;



- f) di possedere adeguata conoscenza della lingua inglese (per i candidati madrelingua inglese è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana), specificando, nel caso di possesso di specifiche certificazioni, l'ente certificatore e la data di conseguimento del relativo attestato nonché adeguate conoscenze informatiche specificando, nel caso di possesso di specifiche certificazioni, l'ente certificatore e la data di conseguimento del relativo attestato;
- g) di possedere eventuali altri titoli da sottoporre a valutazione ai sensi dell'art. 5 (da specificare dettagliatamente nel curriculum vitae);
- h) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a tre anni;
- i) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando, in caso contrario, l'obbligo di indicarli e specificarne la tipologia;
- j) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- k) di non essere stat..... licenziat.... per giusta causa o giustificato motivo oggettivo;
- l) di non essere stat..... dispensat..... o destituit.... da un impiego presso una pubblica amministrazione;
- m) di non essere stato dichiarat..... decadut..... da un impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. f), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
- n) l'insussistenza delle cause di inconfiribilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 (o l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità da specificare ed impegnarsi a rimuovere in caso di conferimento dell'incarico);
- o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- p) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013;
- q) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018.

Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, **a pena di esclusione dalla procedura**, curriculum formativo e professionale, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dal quale si evincano chiaramente i requisiti richiesti dall'art. 2 del presente avviso e gli ulteriori elementi di valutazione di cui all'art. 5. Alla proposta di candidatura deve inoltre essere allegata la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013.

La proposta di candidatura, il curriculum formativo e professionale e la dichiarazione devono essere sottoscritti, **a pena di esclusione dalla procedura**, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora il candidato apponga all'istanza, al curriculum e alla dichiarazione la propria firma digitale, quest'ultima integra il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.



Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione, il curriculum e la dichiarazione, dovranno risultare sottoscritti (firmati in calce) e corredati, **a pena di esclusione**, da un documento di identità in corso di validità.

La proposta di candidatura, il curriculum formativo e professionale e la dichiarazione devono essere presentati esclusivamente con le modalità indicate al comma 1, **con invio entro e non oltre il termine di giorni 30 (trenta), a pena di decadenza, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine indicato.

Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 4 Trattamento economico

1. Al dirigente incaricato sarà corrisposto il trattamento economico annuo lordo previsto per i dirigenti regionali di ruolo incaricati alla direzione di una Sezione, diviso in tredici mensilità, fissato in € 91.995,02, così articolato:
 - Stipendio tabellare: € 45.260,80
 - Indennità Vacanza Contrattuale: € 316,81
 - Retribuzione di posizione: € 46.417,41oltre oneri e Irap, cui aggiungere la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale compiuta dall'OIV.
2. Al trattamento economico di cui sopra si aggiungeranno gli aggiornamenti e gli incrementi a stabilirsi in base alla Contrattazione Collettiva Area Funzioni Locali e Area Regioni ed Autonomie locali.
3. In caso di trasferta è dovuto il trattamento di missione e il rimborso spese secondo i criteri e le modalità previste per i dirigenti regionali.

Art. 5 Procedura selettiva

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione dell'esperienza professionale, dei titoli e successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata con determinazione del Segretario Generale della Presidenza.
2. La valutazione della procedura selettiva è espressa in sessantesimi.
3. La Commissione esaminatrice ha a disposizione **20 punti** da assegnare alla valutazione dell'esperienza professionale, dei titoli di studio e delle pubblicazioni e **40 punti** da assegnare alla valutazione derivante dal successivo colloquio orale.
4. La valutazione dell'esperienza professionale specifica, dei titoli e delle pubblicazioni richiesti per il presente avviso, **che saranno valorizzati solo laddove dettagliatamente specificati nel curriculum in relazione a quanto richiesto dall'avviso e con i relativi riferimenti temporali**, sarà così articolata:



a) **Esperienza professionale, specifica in relazione alla durata ed alla qualità dell'incarico da ricoprire, come dettagliatamente descritta nei curricula, fino ad un massimo di punti 10:**

b) **Titoli di studio fino a un massimo di 8 punti:**

- Master universitario di I e II livello e diploma di specializzazione in materie strettamente connesse all'incarico da ricoprire: **3 punti**;
- Dottorato di ricerca, come definito dal D.M. 22 ottobre 2004, n.270, in materia in materie strettamente connesse all'incarico da ricoprire: **5 punti**.

Per ogni tipologia di studio è valutabile un solo titolo ed esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.

c) **Pubblicazioni scientifiche fino a un massimo di 2 punti:**

Pubblicazioni scientifiche in materie strettamente connesse all'incarico da ricoprire:

Monografia: punti **0,50**;

Saggio: punti **0,25**.

5. Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione dell'esperienza professionale, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 5/20 punti.
6. L'ammissione al colloquio sarà notificata con un preavviso di almeno dieci giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio secondo le modalità indicate al co. 10. del presente articolo attraverso un'area ad accesso selezionato. I candidati ammessi dovranno presentarsi nella data e all'ora indicati presso la sede fissata per lo svolgimento del colloquio. La mancata presentazione sarà considerata rinuncia.
7. Della sede e data di svolgimento del predetto colloquio sarà data notizia mediante avviso pubblicato alla pagina Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali.
8. Il colloquio orale, per la cui valutazione la Commissione dispone al massimo di **40** punti, servirà a verificare le qualità e capacità possedute e a valutare la concreta idoneità ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione ai seguenti aspetti:
 - A. competenze tecniche relative alla posizione dirigenziale di cui al presente avviso (**max. 20 punti**);
 - B. attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata e motivazioni alla copertura della posizione (**max. 12 punti**);
 - C. competenze organizzative, relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale (**max. 8 punti**).

Il predetto colloquio verterà principalmente sulle seguenti materie:

Normativa nazionale, internazionale e regionale relativa alle funzioni indicate al comma 1 dell'art. 1 del presente avviso.



Il colloquio sarà teso anche ad accertare il possesso di adeguata conoscenza della lingua inglese nonché di adeguata conoscenza informatica.

9. All'esito dei colloqui, la Commissione predispose una graduatoria di merito e rimette gli atti al dirigente della Sezione Personale che, verificata la regolarità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale ed individua il vincitore.
10. Gli atti endoprocedimentali relativi alla predetta selezione, saranno resi noti, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, in un'area riservata. A tal fine la Commissione esaminatrice nominata con determinazione del Segretario Generale della Presidenza comunicherà ai partecipanti il link e la password per l'accesso alla predetta area, preventivamente forniti dalla Sezione Personale.
11. La graduatoria di cui alla predetta selezione si esaurirà con l'assunzione del candidato primo classificato, fatti salvi i casi di cessazione, rinuncia, dimissioni, sopraggiunta incompatibilità o decadenza, nel qual caso ci si riserva la facoltà di utilizzarla.
12. La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per l'Amministrazione Regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.
13. L'Amministrazione si riserva in qualsiasi momento la facoltà di non dar corso, di annullare o revocare la presente procedura, ovvero di sospendere o rinviare lo svolgimento della stessa, anche per ragioni organizzative o tecnico-giuridiche costituenti cause ostative al suo espletamento.

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto

1. L'incarico di dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale" sarà conferito, in esito alla selezione di cui all'art. 5, su proposta del Segretario Generale della Presidenza, mediante deliberazione di competenza del Dipartimento Personale e Organizzazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, nell'ambito della quale sarà fissata la data di decorrenza del predetto incarico.
2. A seguito della predetta deliberazione sarà sottoscritto un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale.
3. La sottoscrizione del suddetto contratto è subordinata alla preventiva disponibilità delle necessarie risorse finanziarie.

Art. 7

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.
2. All'atto del conferimento dell'incarico il candidato individuato deve presentare una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 e ss.mm.ii., quale condizione per l'acquisizione dell'incarico.



3. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii..
4. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 8

Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento degli incarichi, adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013, sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 9

Pari Opportunità

L'Amministrazione garantisce pari opportunità di genere per l'accesso agli incarichi di direzione.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione per titoli ed esami che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- **Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- **Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- **Conferimento dei dati**



Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

- Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10 - 70126 - Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

- Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Segretario generale della Presidenza, lungomare Nazario Sauro, n. 33 Bari.

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it.

Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati medesimi. I dati saranno trattati con l'ausilio di procedure anche informatizzate e verranno conservati in archivi informatici e cartacei. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

**Art. 11
Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto individuale si rinvia al d.lgs. 165/2001, ed alle altre vigenti disposizioni valesvoli per i dipendenti pubblici nonché alla contrattazione collettiva nazionale e integrativa dei dirigenti dell'Area Funzioni Locali.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE**

**Art. 12
Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 241/1990 il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è la Titolare della P.O. "Reclutamento".

- contatti mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott. Mariano IPPOLITO